

PROGETTAZIONE DEGLI IMPIANTI

(art. 6, Legge marzo 1990 n. 46 - art. 4, D.P.R. 6 dicembre 1991 n. 447)

riservato all'Ufficio
PRATICA ED. N. _____/_____

Il sottoscritto _____, con studio a _____ (prov. _____),
Via _____ n. _____, in qualità di progettista dei lavori di

destinati a _____
ubicati nel Comune di _____ (_____) in Via _____ n. _____, aventi
come ditta titolare

come da elaborati progettuali redatti in data _____,

D I C H I A R A

che gli impianti tecnologici che verranno realizzati nell'edificio di cui ai lavori suddetti, hanno limiti dimensionali, secondo i quali, ai sensi del regolamento di attuazione della Legge 05.03.1990 n.46 emanato con D.P.R. 6 dicembre 1991 n. 447, la redazione del progetto è regolata come sottoriportato (vale quanto contrassegnato con una crocetta sulle relative caselle).

1) Impianto elettrico di produzione, di trasporto, di distribuzione e di utilizzazione dell'energia elettrica allo interno dell'edificio a partire dal punto di consegna dell'energia fornita dall'ente distributore, di cui all'art.1, comma 1, lettera a della Legge 5 marzo 1990 n. 46, relativo ad un immobile adibito ad uso civile:

NON E' OBBLIGATORIA LA REDAZIONE DEL PROGETTO in quanto:

- non è prevista alcuna tipologia di impianto elettrico;
- non vi sono utenze condominiali di uso comune aventi potenza impegnata superiore a 6 Kw;
- non vi sono utenze domestiche di singole unità abitative di superficie superiore a 400 mq;
- non vi sono impianti effettuati con lampade fluorescenti a catodo freddo collegati ad impianti elettrici per i quali è obbligatorio il progetto;
- non vi sono impianti effettuati con lampade fluorescenti a catodo freddo di potenza complessiva maggiore di 1200 VA rese agli alimentatori;
- non vi sono impianti con potenza impegnata superiore o uguale a 1,5 KW per tutta l'unità immobiliare provvista, anche solo parzialmente, di ambienti soggetti a normativa specifica del Comitato Elettrotecnico Italiano ed in ogni caso di locali adibiti ad uso medico o di locali per i quali sussiste pericolo di esplosione o maggior rischio di incendio.

SARA' REDATTO IL RELATIVO PROGETTO in quanto ne ricorre l'obbligatorietà.

2) Impianto elettrico di produzione, di trasporto, di distribuzione e di utilizzazione dell'energia elettrica all'interno dell'edificio a partire dal punto di consegna dell'energia fornita dall'ente distributore, di cui all'art.1, comma 1, lettera a della Legge 5 marzo 1990 n. 46, relativo ad un immobile adibito ad attività produttive, al commercio al terziario e ad altri usi:

NON E' OBBLIGATORIA LA REDAZIONE DEL PROGETTO in quanto:

- non è prevista alcuna tipologia d'impianto;
- sono previste esclusivamente utenze alimentate a tensione non superiore a 1000 V (inclusa la parte in bassa tensione) di superficie non superiore a 200 mq.
- non vi sono impianti effettuati con lampade fluorescenti a catodo freddo collegati ad impianti elettrici per i quali è obbligatorio il progetto;
- non vi sono impianti effettuati con lampade fluorescenti a catodo freddo di potenza complessiva

maggiore di 1200 VA rese agli alimentatori;

non vi sono impianti con potenza impegnata superiore o uguale a 1,5 KW per tutta l'unità immobiliare provvista, anche solo parzialmente, di ambienti soggetti a normativa specifica del Comitato Elettrotecnico Italiano ed in ogni caso di locali adibiti ad uso medico o di locali per i quali sussiste pericolo di esplosione o maggior rischio di incendio.

SARA' REDATTO IL RELATIVO PROGETTO in quanto ne ricorre l'obbligatorietà.

3) Impianto radiotelevisivo ed elettronico in genere - solo per gli edifici civili ad uso civile - di cui all'art. 1, comma 1, lettera b, della Legge 5 marzo 1990 n. 46:

NON E' OBBLIGATORIA LA REDAZIONE DEL PROGETTO in quanto:

in quanto non coesiste con un impianto elettrico con l'obbligo di progettazione.

SARA REDATTO IL RELATIVO PROGETTO in quanto ne ricorre l'obbligatorietà.

poiché coesiste con un impianto elettrico con obbligo di progettazione.

4) Impianto di protezione da scariche atmosferiche con relativo impianto di antenna solo per edifici ad uso civile - di cui all'art. 1, comma 1, lettera b, della Legge 5 marzo 1990 n. 46:

NON E' OBBLIGATORIA LA REDAZIONE DEL PROGETTO in quanto:

non interessa un edificio di volume superiore a 200 mc. dotato di impianto elettrico soggetto a normativa specifica CEI;

non interessa un edificio con volume superiore a 200 mc. e con un'altezza superiore a 5 metri; eseguita la verifica secondo le normative CEI, la struttura risulta "autoprotetta".

SARA' REDATTO IL RELATIVO PROGETTO in quanto ne ricorre l'obbligatorietà.

ai sensi della normativa: _____

5) Impianto idrosanitario, di trasporto, di trattamento, d'uso, d'accumulo e di consumo di acque all'interno dell'edificio - solo per gli edifici ad uso civile - di cui all'art. 1, comma 1, lett. d, della Legge 5 marzo 1990 n. 46:

NON E' OBBLIGATORIA LA REDAZIONE DEL PROGETTO

6) Impianto di riscaldamento - solo per edifici ad uso civile - azionato da fluido liquido aeriforme, gassoso e di qualsiasi natura o specie, di cui all'art. 1, comma 1, lettera c, della Legge 5 marzo 1990 n. 46:

NON E' OBBLIGATORIA LA REDAZIONE DEL PROGETTO in quanto:

non è prevista l'installazione di alcun tipo di riscaldamento, escluse le stufette, radiatori individuali ecc.;

non sono previste canne fumarie collettive ramificate;

i lavori non prevedono la nuova installazione o ristrutturazione di impianti termici già esistenti;

trattasi di manutenzione ordinaria di un impianto termico di potenzialità inferiore alle 30.000 kcal/h (vedi circolare n. 231/F/98 del MICA);

trattasi di sostituzione di un generatore di un impianto termico di potenzialità inferiore alle 30.000 Kcal/h (vedi circolare n. 231/F/98 del MICA).

SARA' REDATTO IL RELATIVO PROGETTO in quanto ne ricorre l'obbligatorietà.

Si fa presente che prima dell'inizio dei lavori riguardanti le pareti del fabbricato (isolamento termico) o, nel caso di interventi su edifici esistenti ove non viene interessata la struttura esistente, prima dell'inizio dei lavori riguardanti l'impianto termico, verranno depositati in Comune la relazione ed i progetti (isolamento termico + impianto termico) ai sensi della Legge 10/91 e del Reg. di cui al D.P.R. 412/93).

7) Impianto di climatizzazione - solo per gli edifici ad uso civile - azionato da fluido liquido aeriforme, gassoso e di qualsiasi natura e specie, di cui all'art. 1, comma 1, lettera c, della Legge 5 marzo 1990 n. 46:

NON E' OBBLIGATORIA LA REDAZIONE DEL PROGETTO in quanto:

non vi sono utilizzazioni aventi una potenzialità frigorifera pari o superiore a 40.000 frigoriferi/ora.

SARA' REDATTO IL RELATIVO PROGETTO in quanto ne ricorre l'obbligatorietà.

8) Impianto per il trasporto e l'utilizzazione di gas allo stato liquido o aeriforme - solo per gli edifici ad uso civile - a partire dal punto di consegna del combustibile gassoso, - di cui all'art. 1, comma 1, lettera e, della Legge 5 marzo 1990 n. 46:

NON E' OBBLIGATORIA LA REDAZIONE DEL PROGETTO in quanto:

non è previsto il trasporto e l'utilizzazione di gas combustibili per portata termica superiore a 34,8 KW;

non è previsto il trasporto e l'utilizzazione di gas medicali per uso ospedaliero e simili, nel caso di stoccaggi.

SARA' REDATTO IL RELATIVO PROGETTO in quanto ne ricorre l'obbligatorietà.

9) Impianto di protezione antincendio - solo per gli edifici ad uso civile - di cui all'art. 1, comma 1, lettera g, della Legge 5 marzo 1990 n. 46:

NON E' OBBLIGATORIA LA REDAZIONE DEL PROGETTO in quanto:

non interessa un'attività soggetta al rilascio del certificato di prevenzione incendi;

non sono previsti idranti in numero uguale o superiore a 4;

non sono previsti apparecchi di rilevamento incendio in numero uguale o superiore a 10.

SARA' REDATTO IL RELATIVO PROGETTO in quanto ne ricorre l'obbligatorietà:

10) Impianto di ascensori, di montacarichi e di scale mobili - solo per gli edifici ad uso civile - di cui all'art. 1, comma 1, lettera f, della Legge 5 marzo 1990 n. 46:

NON E' OBBLIGATORIA LA REDAZIONE DEL PROGETTO in quanto:

non è prevista l'installazione di alcun tipo d'impianto.

SARA' REDATTO IL RELATIVO PROGETTO in quanto ne ricorre l'obbligatorietà.

Detto progetto sarà presentato prima dell'inizio dei lavori ai sensi della specifica normativa vigente.

SI PRECISA CHE:

al termine dei lavori dovrà essere rilasciata da parte dell'installatore e depositata in Comune, copia della dichiarazione di conformità a regola d'arte degli impianti eseguiti il tutto conformemente a quanto previsto dall'art. 7 del regolamento di attuazione della Legge n. 46/90.

Mondavio li, _____

IL PROGETTISTA DELL'INTERVENTO
